



## News nr. 60 – Estate 2015

### SOMMARIO

- Presentati il 20 Giugno i risultati finali di PSL e dei 73 progetti realizzati
- Un progetto per la valorizzazione delle strutture per l'ittiturismo nella laguna di Venezia e di Caorle
- Quattro gruppi di lavoro per la città metropolitana di Venezia
- Il Rapporto Nomisma sulle relazioni tra Veneto orientale e Città metropolitana di Venezia: in programma due focus group
- Bell'Italia, evento clou del programma di eventi "Paesaggio Ritrovato"
- Inaugurato il faro di Bibione
- 3 giugno: presentati i risultati finali di Piave-Live
- Uno studio sul pesca-ittiturismo: 2 milioni di euro/anno la potenzialità del settore
- Lo sviluppo locale "Leader" nel FEASR 2014/20
- Si conclude con un meeting in Turchia il ciclo di visite studio del progetto "Promoriver"
- Un contributo sugli effetti paesaggistici nelle aree costiere del progetto "Wstore2"
- "Progetto Europa per i cittadini: visite studio in Slovacchia (10-12 luglio) e in Croazia (22-24 luglio)
- Una delegazione del Ministero dell'agricoltura e di GAL del Kosovo in visita nel Veneto Orientale



#### GAL Venezia Orientale

Via Cimetta, 1 – Portogruaro VE  
Tel. 0421-394202 Fax 0421-390728  
e-mail: [vegal@vegal.net](mailto:vegal@vegal.net)  
sito: [www.vegal.net](http://www.vegal.net)

#### Comitato di redazione:

Renzo Michieletto – Direzione  
Giancarlo Pegoraro, Cinzia Gozzo e  
Simonetta Calasso, Martina Dell'Osbel e  
Marco Bassetto

L'informatore Europeo, organo d'informazione dell'Agenzia di Sviluppo GAL Venezia Orientale (VeGAL), esce dal 2005 in formato news e si rivolge agli Associati, ai principali media di settore ed agli interlocutori pubblici e privati della Venezia Orientale. "Informatore Europeo – News" è diffuso via mail e sul portale web [www.vegal.net](http://www.vegal.net) alla voce "news".

#### In copertina:

"Case a Burano" di Pieretto Bianco, opera esposta alla mostra Bell'Italia di Caorle  
"Naturalmente" di Boris Bertolini, opera site specific per il faro di Bibione – progetto "Paesaggi Italiani"



**Parole chiave:**  
PSL, risultati finali

**Date:**  
20 Giugno 2015

**Siti di riferimento:**  
<http://www.vegal.it/>

## Presentati il 20 giugno 2015 i risultati finali del PSL e dei 73 progetti realizzati

Sabato 20 Giugno alle ore 9.30, presso la Sala di Rappresentanza del Comune di Caorle, si è tenuto il Convegno finale: *“PSL 2007-13 – Itinerari, paesaggi e prodotti della terra, risultati e prospettive per la nuova programmazione 2014-20”*.

Il Piano, avviato nel 2007, si è appena concluso e grazie ad esso sono stati realizzati 73 importanti progetti nell'area orientale della provincia di Venezia.

Il Programma di Sviluppo Locale (che chiamiamo tutti “PSL”), si inserisce nel quadro delle attività volte a favorire lo sviluppo rurale ed è stato finanziato con i fondi europei dalla **Regione Veneto** nel quadro del Programma di Sviluppo Rurale (il PSR).

Si è trattato di una sfida particolarmente complessa: circa 10 anni di lavoro e 6,2 M€ di contributo, cui si sono aggiunti altri 243.000 di premio concesso dalla Regione, per un totale di 6,43 M€ di contributo ed un totale investito di circa 8 M€.

Ne sono risultati, attraverso una selezione avvenuta con 23 bandi e con procedure “a regia”, **73 progetti**, convergenti sull'obiettivo che ci eravamo dati: costruire degli itinerari per fruire dei nostri paesaggi e valorizzare i nostri prodotti.

Il PSL prese il via con la mappatura dei principali manufatti dell'area: 650 beni schedati e censiti, 27 dei quali (mulini, edifici della bonifica, edifici religiosi e manufatti rurali, piccoli manufatti di vita collettiva come piazze, casoni e lavatoi ed infine spazi per favorire la fruizione culturale come musei, teatri e spazi espositivi) oggetto di recupero nell'ambito del Piano.

L'attività centrale del PSL è stata la realizzazione dei **tre itinerari Gira Lagune, GiraLemene e Gira Tagliamento: 176 km di percorsi tra costa ed entroterra**.

Per la promozione del sistema locale sono stati realizzati **3 punti informativi (ad Eraclea, Portogruaro e Ceggia)**, **4 itinerari in aree boscate (a Valle Vecchia di Caorle, nella Pineta di Eraclea, a Concordia Sagittaria e Fossalta di Portogruaro)** e sostenuto **10 aziende agricole (agriturismo e fattorie didattiche)** che sono intervenute per il recupero di annessi rustici, la realizzazione di itinerari interni all'azienda e per il miglioramento energetico.

Parallelamente è stata realizzata un'intensa attività comunicativa, sotto il nuovo **brand I'VE**, nonché web, eventi, pubblicazioni, social, fiere, seminari ed educational.

La **comunicazione delle produzioni agroalimentari** l'hanno invece curata il Consorzio Vini Venezia DOC e Aveprobi, attraverso eventi, pubblicazioni, fiere e attività di promozione dei vini biologici, produzione significativamente presente nell'area della DOC Lison Pramaggiore, con oltre 400 ettari destinati.

Trasversalmente sono stati organizzati **corsi e seminari informativi** rivolti ad operatori locali hanno permesso di far cogliere agli imprenditori le opportunità del PSL e i valori del territorio.

Il Piano ha permesso infine la realizzazione di due **progetti di cooperazione**: con il

progetto **"Piave-Live"** si è intervenuti con gli altri GAL veneti degli ambiti della Piave e della Livenza per il recupero di alcuni contesti ed itinerari lungo i fiumi, accompagnando le azioni con una comunicazione curata dal BIM e dalle Province di TV e BL e presentando i progetti la scorsa estate alla Biennale a Venezia; si è inoltre indagato su come promuovere il "turismo del paesaggio nelle aree rurali", un turismo alternativo alle tre consolidate offerte turistiche nazionali (città d'arte, mare e montagna), centrando tutto il progetto sulla messa a punto del brand dinamico **"Paesaggi italiani"** con lo IUAV di Venezia.

A fianco di tutto questo, il lavoro continuo svolto da **VeGAL**, insieme alla **Regione Veneto**, alla **Rete rurale**, al **Mipaaf**, ad **Avepa** e agli altri **GAL**.

Nella giornata di Sabato 20 Giugno, sono stati presentati alcuni dei 71 progetti realizzati ed in particolare, dopo il saluto di apertura della Presidente di VeGAL **Annalisa Arduini**, sono intervenuti **Marco Abordi**, progettista dell'itinerario "GiraLagune", **Angelo Cancellier**, Vicepresidente VeGAL, sui risultati per le aziende agricole, **Carlo Favero** del Consorzio Vini Venezia sulla valorizzazione del vino e del bio, **Laura Burighel** sulla formazione per gli operatori, **Pasqualino Codognotto**, Sindaco di San Michele al Tagliamento sul progetto l'VE, **Emanuel Lancerini** per IUAV su "Comunicare il paesaggio", con la moderazione di **Giancarlo Pegoraro** Direttore di VeGAL e Responsabile del PSL.

A conclusione del Convegno c'è stato il Vernissage con aperitivo della Mostra: **"Bell'Italia. I Macchiaioli e i Neovedutisti veneti 1850-1950"**, presso il Centro culturale Bafle di Caorle, evento della kermesse il "Paesaggio Ritrovato – Vocazioni della Venezia Orientale", a cura di VeGAL.



### Un progetto per la valorizzazione delle strutture per l'ittiturismo nella laguna di Venezia e di Caorle

Si è tenuta venerdì 22 maggio 2015 presso lo spazio della **Regione Veneto** al padiglione AQUAE di ExpoVenice a Marghera (VE), una presentazione dei risultati del progetto *"Valorizzazione delle strutture per l'ittiturismo presenti nella laguna di Venezia e in quella di Caorle-Bibione"*, iniziativa co-finanziata con il Fondo Europeo per la Pesca – Asse 4 "Sviluppo sostenibile delle zona di pesca" nell'ambito dello specifico bando del GAC Veneziano.

Il progetto, avviato in partnership tra i **Comuni di Venezia e di Caorle**, **Lega Cooperative del Veneto**, **AGCI - Agrital**, **Federcoopescas Veneto**, **Coldiretti Impresa Pesca**, **O.P. Bivalvia Veneto ed Agriteco s.c.**, è stato presentato dai tecnici del Comune di Venezia e di Caorle che hanno coordinato le iniziative: il **dott. Andrea Costantini del Comune di Venezia** e il **dott. Giannino Furlanetto del Comune di Caorle**.

L'idea progettuale nasceva dall'esigenza di regolamentare l'utilizzo delle numerose strutture a servizio della pesca presenti negli ambiti lagunari (casoni, bilance, cavane, approdi, ecc.) e promuovere nuove forme di fruizione sostenibile e conoscenza del sito: una prospettiva rafforzata alla luce della nuova Legge regionale n. 28/2012 "disciplina dell'agriturismo, ititurismo e pesca turismo".

**Parole chiave:**  
GAC, Aquae

**Date:**  
22 Maggio 2015

**Siti di riferimento:**  
<http://www.aquae2015.org/>

[http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/Serv\\_eBLOB.php/L/IT/IDPagina/83081](http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/Serv_eBLOB.php/L/IT/IDPagina/83081)

[http://www.comune.caorle.ve.it/public/uffici/ed\\_privata/abstract\\_di\\_progetto.pdf](http://www.comune.caorle.ve.it/public/uffici/ed_privata/abstract_di_progetto.pdf)

Lo studio nei due ambiti delle Lagune di Venezia e di Caorle è stato coordinato rispettivamente dal dott. **Alessandro Vendramini per Agriteco** e dal dott. **Roberto Davanzo per Proteco Engineering**.

L'ambito della Laguna di Venezia, all'interno del confine comunale, è stato indagato per quanto riguarda la definizione di specifico strumento urbanistico che regolamenti i casoni su palafitta, le bilance da pesca, i casoni ad utilizzo dei pescatori su isole o terre emerse e i pontoni esistenti, oltre alle zone idonee al posizionamento di nuovi casoni su palafitta, nuove bilance da pesca e nuovi pontoni galleggianti.

L'ambito della Laguna di Caorle è stato indagato per la definizione di un Piano comunale che regolamenti la gestione e l'utilizzo della Laguna di Caorle, con particolare riferimento ai casoni tipici caorlotti.



### Quattro gruppi di lavoro per la Città metropolitana di Venezia

Accogliendo le richieste espresse dagli Amministratori locali presenti al primo appuntamento degli Stati Generali (iniziativa che ha visto l'organizzazione di un ciclo di tre seminari tenutisi il 25 marzo 2015, il 15 aprile 2015 e il 30 aprile 2015) ed organizzati da **Comune di Venezia, Provincia di Venezia, Conferenze dei Sindaci del veneziano e VeGAL**, sulla scorta delle riflessioni emerse dalla relazione della **prof.ssa Adriana Vigneri**, la Cabina di Regia della Città Metropolitana di Venezia si è fatta promotrice durante il mese di maggio 2015 della costituzione di quattro gruppi di lavoro sul futuro ente metropolitano.

**Parole chiave:**  
Città Metropolitana di Venezia, Venezia Orientale

**Date:**  
25 marzo 2015, 15-30 aprile 2015  
26-27 Maggio, 9-12 Giugno, 9-13-14-16 Luglio

I gruppi di lavoro, composti da Sindaci e consiglieri comunali del territorio veneziano e coordinati dai Presidenti delle Conferenze, con il supporto tecnico dei Segretari generali della Provincia e del Comune di Venezia, hanno avviato un approfondimento su alcune tematiche inerenti allo statuto del futuro ente metropolitano.

In particolare, i quattro gruppi hanno avviato un dibattito sui seguenti temi:

- **Gruppo 'I principi generali e gli organi della Città Metropolitana**. Principali temi di competenza: sussidiarietà; rapporti europei ed internazionali; pari opportunità; le funzioni della Città Metropolitana; competenze del Sindaco, del Consiglio metropolitano e della Conferenza metropolitana (riunitosi il 26 maggio e il 10 giugno 2015; prossimo incontro: 16 luglio ore 17,00 presso la sede della Provincia di Venezia a Mestre);
- **Gruppo 'Partecipazione e democrazia**. Principali temi di competenza: partecipazione; inchieste pubbliche; democrazia in rete; i servizi URP; trasparenza ed accesso agli atti (riunitosi il 9 giugno; prossimo incontro: 14 luglio ore 17,00 presso la sede della Provincia di Venezia a Mestre);
- **Gruppo 'Organizzazione della Città Metropolitana, amministrazione e personale'**. Principali temi di competenza: istituzione e partecipazione ad enti o società; criteri generali in materia di organizzazione degli uffici; dirigenza di vertice; processi di riorganizzazione (riunitosi il 27 maggio e il 12 giugno 2015; prossimo incontro: 9 luglio ore 17,00 presso la sede della Provincia di Venezia a Mestre);
- **Gruppo 'Rapporti tra Città metropolitana e Comuni e Unioni di Comuni'**.

Principali temi di competenza: istituzione di zone omogenee; conferimento di funzioni della Città Metropolitana ai Comuni del territorio metropolitano; avvalimento da parte della Città Metropolitana di uffici e personale dei Comuni; accordi, convenzioni e altre forme di collaborazione tra Città metropolitana e Comuni; accordi tra Città Metropolitana e Comuni e Unioni di Comuni esterni al territorio (riunitosi il 28 maggio; prossimo incontro: 13 luglio ore 17,00 presso la sede della Provincia di Venezia a Mestre).



**Parole chiave:**

Città Metropolitana di Venezia, Venezia Orientale

**Date:**

Giovedì 16 luglio 2015

Martedì 21 luglio 2015

## Il Rapporto Nomisma sulle relazioni tra Veneto orientale e Città metropolitana di Venezia: in programma due focus group

La **Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale**, nel quadro della DGR n. 1055/2014, ha promosso 5 progetti finalizzati in materia di riordino territoriale e sull'avvio e la riorganizzazione di gestioni associate per l'esercizio di funzioni e servizi comunali, volte a rafforzare l'assetto istituzionale del territorio ai sensi della L.R. n. 16/93.

Tra queste iniziative il **Comune di San Donà di Piave** coordina il progetto dal titolo *'Studio sul rapporto tra la Conferenza dei Sindaci, Unioni di Comuni del Veneto Orientale, società partecipate e Città Metropolitana di Venezia'*, affidato a **VeGAL** per l'attuazione tecnica.

Il progetto prevede in particolare la realizzazione di uno studio sul tema della costituenda Città Metropolitana di Venezia, con un particolare focus sulla disciplina dei rapporti tra Città Metropolitana e Comuni, fornendo elementi utili ad ipotizzare un'architettura complessiva delle istituzioni nell'ambito del Veneto Orientale, in ordine alle modalità di organizzazione e di esercizio delle funzioni metropolitane e comunali, che troverà poi sostanza nello statuto metropolitano, fornendo elementi di approfondimento in merito a tre temi specifici:

- a) **la Città Metropolitana nell'ordinamento giuridico istituzionale, con particolare riferimento alle modalità e strumenti di coordinamento dell'azione complessiva di governo del territorio metropolitano** (tappe dell'iter di istituzione del nuovo ente di area vasta del territorio veneziano, comparazione con i percorsi già intrapresi da altre realtà metropolitane, nuovi assetti di governance, ruolo che potrà essere assegnato nello Statuto metropolitano alle Unioni di Comuni ed ipotesi di un'articolazione del territorio metropolitano in "zone omogenee per specifiche funzioni);
- b) **il Piano Strategico metropolitano e la programmazione dello sviluppo di area vasta** (modalità di elaborazione del Piano, politiche di sviluppo locale su base partenariale – GAL, IPA, GAC - coordinamento con le politiche di sviluppo urbano sostenibile individuate dal POR FESR Veneto, dal PON Città Metropolitane);
- c) **le funzioni fondamentali della Città Metropolitana, con particolare riferimento alla funzione di sviluppo economico** (promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, sostegno e supporto alle attività di ricerca innovative).

Lo studio, realizzato con la collaborazione scientifica di Nomisma, sarà presentato ai Comuni e alle istituzioni locali in due incontri:

- Il primo incontro che si è già svolto **giovedì 16 luglio** (ore 11,00), per un

confronto con altre città metropolitane costiere (Marsiglia e Barcellona), incontro rivolto ai Sindaci del Veneto Orientale e al Comune di Venezia. Sede: Teatro Metropolitan Astra di S. Donà di Piave;

- Il secondo appuntamento è invece previsto per **martedì 21 luglio (ore 11,00)**, per un confronto sul ruolo economico del Veneto orientale in ambito metropolitano, incontro rivolto a: Sindaci del Veneto Orientale, membri IPA, soci VeGAL, membri GAC. Sede: Conferenza dei Sindaci, Portogruaro.



### Bell'Italia, evento clou del programma di eventi "Il paesaggio ritrovato"

*"Con il Paesaggio ritrovato consegniamo al territorio un modo per riconoscere gli elementi costitutivi della sua identità evidenziandone le solide basi d'appoggio di cui dispone oggi per il progetto del suo futuro. Abbiamo voluto in questo modo dare visibilità ad alcune significative opere realizzate nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale Itinerari, paesaggi e prodotti della terra con il prezioso contributo dei fondi per lo sviluppo rurale. In questo 2015 ricorrono alcuni appuntamenti importanti per la comunità della Venezia Orientale: si chiude la programmazione europea 2007-2013, è ai blocchi di partenza la nuova programmazione 2014-2020, siamo alle porte di Expo 2015 e ci apprestiamo a vivere da cittadini metropolitani. E', non da ultimo, l'anno del nostro ventennale".*



#### Parole chiave:

Mostra, Bell'Italia, macchiaioli, paesaggio ritrovato, VeGAL 20 anni

#### Date:

20 Giugno 2015

#### Siti di riferimento:

[www.vegal.net/gac](http://www.vegal.net/gac)

<https://www.facebook.com/ilpaesaggioritrovato?ref=settings>

Con queste parole, **Annalisa Arduini**, presidente VeGAL, ha presentato sabato 20 giugno 2015 l'iniziativa espositiva realizzata dalle **Fondazioni Venezia, Terra e Acqua e S.Stefano, da Mupa, Civita Tre Venezie, VeGAL, ATVO e Comune di Caorle** insieme ai curatori **Maurizio Panni e Stefano Cecchetto**.

Le iniziative **"Il paesaggio ritrovato"** (un ciclo di mostre d'arte e workshop "site specific" distribuite sul territorio) disegnano un itinerario come invito a condividere una visione unitaria delle diverse culture economiche, sociali, artistiche, ambientali ed enogastronomiche presenti, con l'intento di indurre ad appropriarsi delle vocazioni, a sollecitare i talenti, a generare nuova attenzione per affrontare i compiti che si affacciano all'orizzonte del 2020 dotati di un nuovo "immaginario" adeguato alla promozione della specificità culturale e turistica della Venezia Orientale nella città metropolitana di Venezia.

Iniziato l'11 aprile con le mostre di Raoul Schultz e Guerrino Dirindin (Versi di terra) al Museo del Paesaggio di Torre di Mosto, "il Paesaggio ritrovato" ha coinvolto nella sua realizzazione 9 comuni dell'area PSL 207-2013 (**Comuni di Caorle, Concordia Sagittaria, Eraclea, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Torre di Mosto**) ed ha avuto la collaborazione delle **Fondazioni Terre d'acqua e Santo Stefano, del Museo del Paesaggio, di Veneto Agricoltura, Atvo e Consorzio di Bonifica Veneto Orientale. Fondazione di Venezia e Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale** hanno dato il loro patrocinio.

#### Questo il calendario ed il tema delle mostre:

11/04 – 02/08	<b>Raoul Schultz, Opere</b> <b>Guerrino Dirindin, Versi di terra</b>	Museo del Paesaggio – Torre di Mosto
---------------	---	--------------------------------------

02/05 – 28/06	<b>Enrico Fuser, Pesci di tutto il mondo unitevi</b>	Centro Educazione Ambientale – Eraclea
23/05 – 23/08	<b>Cesco Magnolato, La Natura dell'uomo</b>	Cortino del Castello di Fratta – Fossalta di Portogruaro
06/06 – 28/06	<b>Artisti vari, Il Paesaggio della Gola. La costruzione di un gusto</b>	Mulini sul Lemene – Portogruaro
13/06 – 26/07	<b>Artisti vari, Il Paesaggio Ritrovato, Memorie di un mondo: artisti in bonifica</b>	Sala Consiliare, Concordia Sagittaria
20/06 – 25/10	<b>Bell'Italia. La pittura di paesaggio dai macchiaioli ai neovedutisti veneti 1850-1950</b>	Centro Culturale Bafile, Caorle
21/06 – 02/08	<b>Bettin, De Pieri, Trentin, Cibo degli dei, le farine del sole</b>	Mulini di Stalis, Fossalta di Portogruaro

Una particolare ed innovativa iniziativa ha riguardato la realizzazione di **tre Workshop di site specific**, con i quali si è sperimentato sul territorio un metodo di dialogo tra luoghi-residenti e artisti per l'individuazione, attraverso la sintesi artistica, del "senso della comunità": giovani artisti hanno soggiornato e lavorato per una settimana in tre luoghi specifici della Venezia orientale, realizzando poi negli stessi luoghi prescelti delle installazioni-sintesi del lavoro e delle relazioni attivate. Le installazioni sono tuttora visibili.

- 18-25/04: **"Per sentieri non battuti. Il bosco delle storie"** - Bosco di Bandiziol e Prassacon - San Stino di Livenza;
- 26/04 – 02/05: **"La via al mare"** - Centro di Educazione ambientale (ex-fornace) e Pineta – Eraclea;
- 03-09/05: **"Gita al faro"** - Faro di Bibione – San Michele al Tagliamento.

Il Paesaggio ritrovato ha inoltre collaborato alla realizzazione di tre **eventi-appuntamento territoriali**:

- 16/05: **"Il Museo Rinnovato"** - Inaugurazione del nuovo allestimento del MAV – Museo Ambientale di Valvecchia – Caorle (con Veneto Agricoltura);
- 16-24/05: **"La Terra nutre. L'uomo la divora. Edizione 2015 della settimana della Bonifica"** - Idrovore di Termine, Torre di Fine, Cittanova e Sindacale (con Consorzio di Bonifica del Veneto orientale);
- 07/06: **"Il Giorno del Pane"** - Performance artistiche ed enogastronomiche lungo le acque del Lemene - Mulini di Stalis (con Comune di Guaro).



**Parole chiave:**  
Faro Bibione

**Date:**  
19 Giugno 2015

## Inaugurato il faro di Bibione

Venerdì 19 Giugno, si è tenuta l'inaugurazione del Faro di Bibione in seguito ai lavori di riqualificazione avviati nel quadro del progetto di cooperazione "Paesaggi italiani" inserito nell'ambito del PSL "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra", come recupero simbolico di un manufatto posto alla foce del fiume Tagliamento sintesi del legame tra le regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia e del rapporto tra mare, montagna e le aree rurali attraversate.

Alle 18.30 c'è stato il taglio del nastro alla presenza della Presidente di VeGAL, **Annalisa Arduini** e del Sindaco di San Michele al Tagliamento **Pasqualino**



BIBIONE

## Codognotto.



### IL FARO DI BIBIONE

INAUGURAZIONE  
A SEGUITO DEI LAVORI DI  
RIQUALIFICAZIONE

VENERDI'  
19.06.2015  
ORE 18.30

si ricorda che il Faro è raggiungibile  
esclusivamente  
a piedi o in bicicletta

ore 17.45  
sede Bibione Spiaggia (via del Mare)  
partenza collettiva in bicicletta

ore 18.30  
taglio del nastro  
salvo istituzioni

[www.comunesanmichele.it](http://www.comunesanmichele.it) - ufficio turismo t. +39 0431 516 130 | 133

Il Faro di Punta Tagliamento a Bibione, costruito nella prima metà del novecento, è inserito in un contesto di notevole pregio ambientale e costituisce un punto di riferimento del suggestivo paesaggio della foce fluviale per i frequentatori della spiaggia di Bibione.

L'intero complesso, costituito da un edificio centrale "principale", dalla torre faro e da una serie di edifici secondari, è stato interessato da un progetto di valorizzazione curato dal **Comune di San Michele al Tagliamento**, che aveva manifestato alle altre Amministrazioni competenti in più incontri avvenuti dal 2012, la volontà di ristrutturare e riqualificare il Faro di Bibione per usi pubblici o collettivi.

*"L'intervento – dichiara l'Assessore ai Lavori Pubblici, Luca Marchesan - ha consentito, grazie al contributo a valere sul programma PSL-Leader, di riqualificare un'importante edificio inserito in un contesto ambientale unico e suggestivo. Un ringraziamento particolare ai vari Enti che hanno contribuito ai lavori. L'auspicio è che la sua valorizzazione diventi un'ulteriore attrazione per i turisti attenti all'eco-sostenibilità".*

*"Si tratta di un intervento esemplare in un'area simbolo della sintesi del paesaggio delle città che attraversa ed unisce, del mare in cui sfocia, della montagna dove nasce e delle campagne che attraversa. Un simbolo dell'unione del lavoro svolto da VeGAL in qualità di capofila del GAL e del GAC Veneziano", conclude la Presidente di VeGAL, Annalisa Arduini.*



### 3 giugno: presentati i risultati finali di Piave-Live

Mercoledì 3 Giugno 2015 si è tenuto il seminario finale del progetto "Piave-Live", il progetto di cooperazione tra i GAL veneti interessati dai fiumi Piave e Livenza: VeGAL, Terre di Marca, Alta Marca e Prealpi e Dolomiti, quest'ultimo in qualità di capofila.

**Parole chiave:**  
PiaveLive, Livenza

**Date:**  
3 Giugno 2015  
4 luglio 2015

**Siti di riferimento:**  
<http://www.gal2.it/progetti-di-cooperazione/progetto-piave-live>

"Piave-Live" è un progetto di riqualificazione del sistema relazionale, degli itinerari e delle eccellenze paesaggistiche, ambientali ed enogastronomiche nei territori del Piave e del Livenza, con il quale i GAL partner hanno sperimentato una serie di progetti pilota lungo le aste fluviali dei due fiumi alpini.

Nell'ambito del seminario, organizzato dal GAL Prealpi e Dolomiti al Palazzo Cappello di Mel (BL), Matteo Aguanno del GAL Prealpi e Dolomiti ha presentato il progetto di cooperazione Interterritoriale "Piave-Live" e Diego Gallo (Consulente del progetto "Cicloturismo" della Regione Veneto) è intervenuto su "La ciclovie del Piave e il piano di valorizzazione del Cicloturismo in Veneto".

E' seguito un sopralluogo al percorso "variante Sinistra Piave alla ciclabile della Lunga Via delle Dolomiti" a Limana, oggetto di uno degli interventi di recupero finanziati dal progetto Piave-Live, con l'utilizzo di biciclette elettriche fornite dagli organizzatori; il convegno alla Latteria Busche con un confronto sulle opportunità e le criticità dell'itinerario.

Nell'ambito del progetto Piave-Live nel Veneto Orientale sono stati realizzati tre interventi strutturali a cura dei **Comuni di S.Stino di Livenza** (riqualificazione dell'area tra l'argine della Livenza e la chiesa parrocchiale, oggetto di un evento culturale legato alle celebrazioni del Centenario della Grande Guerra, tenutosi il 4 luglio 2015), del **Comune di Ceggia** (tratto di percorso lungo il Piavon nel centro del paese) e del **Comune di Torre di Mosto** (passo a barca sulla Livenza, intervento in fase di completamento).

Questi interventi strutturali sono stati accompagnati da una serie di attività comunicative realizzate dal **BIM Basso Piave**, dalle **Province di Treviso e Belluno** e dai **GAL partner**.



**Parole chiave:**  
Pesca-Ittiturismo, Aquae

**Date:**  
16 Giugno 2015

**Siti di riferimento:**  
<http://www.aquae2015.org/>

### Uno studio sul pesca-ittiturismo: 2 milioni di euro/anno la potenzialità del settore

Un anno e mezzo di attività sul campo con i pescatori, di lavoro con il **Gruppo di azione costiera veneziano**, in stretta sinergia con il Settore Pesca della **Regione Veneto**, hanno portato **VeGAL**, con la collaborazione scientifica di **Ciset - Ca' Foscari** a concludere uno studio atteso dal settore e finalizzato a stimare quanto vale il pesca-ittiturismo nel veneziano.

Se n'è parlato martedì 16 giugno al Padiglione Aquae durante il workshop finale «Linee guida per il pesca-ittiturismo nella costa veneziana».

Si è partiti da un dato, quello sulla domanda potenziale: adeguatamente promosso, il pescaturismo si tramuterebbe in breve tempo da fenomeno di nicchia a elemento qualificante dell'offerta turistica costiera veneta; secondo i risultati della ricerca sono oltre 100mila persone all'anno tra turisti e residenti già presenti sul territorio potenzialmente interessate a questa tipologia di esperienza.

Al momento sono 90 i pescatori veneziani – fra Caorle, Burano, Pellestrina, Jesolo, Cavallino – abilitati ad esercitare questo tipo di attività. Fra questi, almeno una quindicina potrebbero essere attivi già il prossimo anno con pescherecci attrezzati anche per l'accoglienza di turisti.

Già dal 2016, quindi, 15 imprenditori ittici potrebbero dedicare una ventina di settimane l'anno ad una media di due escursioni a settimana per 12 clienti a uscita. Soddisfacendo, così, fin da subito, almeno 7000 potenziali fruitori. Il profilo del fruitore medio racconta di un cliente prevalentemente escursionista dal territorio limitrofo e in minima parte vero e proprio turista che già pernotta lungo le coste per il periodo di vacanza. Il prossimo anno, quindi, la spesa turistica a favore sia dei pescatori che del territorio legata a questa attività potrebbe arrivare a 370mila euro.

Secondo le proiezioni dello studio, riuscire a coinvolgere almeno 40.000 potenziali fruitori tra gli oltre 100.000 complessivamente stimati, porterebbe al 2020 a circa 2,2 milioni di Euro, impegnando circa 50 pescatori. Nello scenario di breve termine (le prossime 2-3 stagioni) si partirà quindi soprattutto coinvolgendo i residenti aumentando pian piano la quota di turisti anche stranieri.

Lo studio si conclude con una serie di “linee guida” per implementare il pesca-ittiturismo, rivolte agli imprenditori ittici, al legislatore e ai soggetti turistici della destinazione.

Durante il workshop sono state presentate anche due pubblicazioni predisposte da VeGAL: una brochure nelle lingue italiano ed inglese, destinata ai primi turisti per il pesca-ittiturismo lungo le coste venete ed un volume che presenta i risultati dello studio sul pesca-ittiturismo di cui sopra.

Il Veneto orientale si conferma quindi leader nella sperimentazione di nuovi segmenti turistici: dal cicloturismo, al turismo ambientale, dal turismo fluviale al turismo enogastronomico, dal turismo storico-culturale al turismo del paesaggio della bonifica, fino a questa nuova offerta che potrà valorizzare un contesto unico fatto di lagune, casoni, tegnuè, bilance e antiche tecniche.

Il seminario è stato aperto dagli interventi introduttivi di **Giancarlo Pegoraro** di **VeGAL**, del dott. **Paolo Rosso** della **Regione Veneto** (settore Turismo) e del dott. **Diego Tessari** della **Regione Veneto** (Direzione Unità di progetto Caccia e Pesca).

I risultati dello studio sono stati presentati da **Mara Manente** e **Sabrina Meneghello** del **CISER Cà Foscari**, che hanno presentato le potenzialità di sviluppo e le linee guida del pesca-ittiturismo.

Sono seguiti degli interventi su alcuni progetti del PSL parlando di: progettualità per l'itti-turismo in Laguna di Venezia - **Marco Favaro** (Direzione Ambiente – Osservatorio della Laguna del **Comune di Venezia**); progettualità per l'itti-turismo in Laguna di Caorle - **Giannino Furlanetto** (Responsabile Urbanistica del **Comune di Caorle**); piccola pesca costiera e pesca turismo in un percorso integrato - **Fabio Pranovi** (Dip. Scienze Ambientali **Università Ca' Foscari Venezia**); la progettualità del Conorzio Venezia Nativa – **Roberto Pugliese** (Coordinatore del **Consorzio Venezia Nativa**).

Il seminario si è chiuso con una tavola rotonda con i rappresentanti delle categorie del settore della pesca dove sono intervenuti: **Mauro Vio**, **Responsabile Agri-Agrital** e **Antonio Gottardo**, **Responsabile Pesca Legacoop Veneto**, che hanno evidenziato la necessità di completare il percorso autorizzativo per l'avvio delle attività di pesca-ittiturismo con gli organi competenti ed in primis con la Regione Veneto, come evidenziato anche dagli operatori presenti ed intervenuti nel dibattito finale.

**Lo sviluppo locale “Leader” nel FEASR 2014/20**

Il 9 aprile 2015 presso la sede della Regione Veneto è stato presentato ai GAL veneti un aggiornamento sulla misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale Leader” del Programma di sviluppo rurale (PSR) per il periodo 2014/20.

L'incontro, coordinato dal Direttore del Dipartimento Sviluppo rurale dott. **Andrea Comacchio**, dal Direttore **Franco Contarin** e dal dott. **Walter Signora** della Sezione Piani e Programmi Settore Primario della **Regione Veneto**, ha permesso di avere un quadro aggiornato sulle attività da realizzare nel quadro dei futuri PSL 2014/20.

Come noto, dopo l'articolato iter di programmazione che aveva portato la Regione Veneto a trasmettere alla Commissione europea il 22 luglio 2014 il testo del nuovo



**Parole chiave:**  
sviluppo rurale, programmazione 2014/20, CLLD

**Date:**  
9 Aprile 2015  
19 Giugno 2015

**Siti di riferimento:**  
[www.vegal.net](http://www.vegal.net)

<http://piave.veneto.it/web/temi/partenerariato-psr-2014-2020>

PSR, la Commissione ha trasmesso, il 12 dicembre 2014, le 346 osservazioni ufficiali al testo di proposta del PSR, in gran parte connesse alla modifica dell'Accordo di Partenariato per l'Italia sull'uso dei fondi strutturali e di investimento per la crescita e l'occupazione nel 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 nella sua versione finale da parte della Commissione europea a seguito del negoziato con l'Italia.

L'interlocutoria con i servizi della Commissione è avvenuta con due incontri bilaterali con la Direzione Generale Agricoltura (10 dicembre 2014 e 20-21 gennaio 2015) e attraverso la trasmissione informale di richieste di ulteriori chiarimenti e relative risposte e delucidazioni.

Successivamente la Regione Veneto ha trasmesso il 27.3.2015 una nuova versione del PSR, che tiene conto delle osservazioni ricevute, molte delle quali (23 su 346) inerenti l'approccio CLLD (sviluppo locale partecipativo) in capo ai GAL.

Nel corso dell'incontro la Regione Veneto ha quindi in particolare illustrato le nuove procedure in capo ai GAL per la definizione delle proprie strategie territoriali di sviluppo locale per il periodo 2014/20, pur ancora in attesa dell'approvazione finale del PSR da parte della Commissione europea, prevista entro maggio 2015.

Il nuovo Leader interesserà in totale **328 Comuni veneti**, nelle aree D (aree rurali con problemi di sviluppo), C (aree rurali intermedie) e B (aree rurali ad agricoltura intensiva): per le aree B – come il Veneto orientale – l'applicazione è tuttavia limitata ad un 60% del numero totale di Comuni C e D del Veneto.

L'ambito territoriale designato dei futuri PSL dovrà avere:

- una popolazione tra i 50.000 e i 150.000 abitanti, elevabile a 200.000;
- almeno un 15% della popolazione in Comuni rurali (con densità < 150 ab./kmq);
- interessare un minimo di 12 Comuni;
- prevedere max 1 GAL nelle province di VE e TV (che non hanno aree C e D);
- per le aree B interessare solo le aree Leader 2007/13.

I futuri PSL disporranno di una dotazione finanziaria in termini di risorse pubbliche tra 4 e 12 milioni di euro, sulla base di indicatori che verranno stabiliti nel bando regionale di selezione del PSL, in base alla dimensione territoriale, alla popolazione interessata e alla classificazione dell'area (privilegiando le aree C e D): complessivamente i futuri **massimo 9 GAL veneti** avranno a disposizione complessivamente circa 71,5 M€.

L'approvazione del bando di selezione dovrebbe avvenire entro 60 giorni dall'adozione definitiva del PSR da parte della Regione Veneto, e quindi potrebbe aver luogo nell'estate 2015; seguiranno un massimo di 180 gg per la presentazione dei PSL da parte dei GAL che si candideranno e l'approvazione da parte della Regione della graduatoria nei successivi 180 gg.

I futuri PSL dovranno intervenire in un **massimo 3 "ambiti di interesse"**, scelti tra:

1. diversificazione economica e sociale nelle aree rurali;
2. turismo sostenibile;
3. valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle aree rurali;
4. cura e tutela del paesaggio;
5. valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;

6. sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio di energia);
7. sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri).

Le 8 misure del PSR che saranno attivabili da parte dei GAL (limitatamente solo ad alcune sottomisure) sono:

1. trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (sottomis. 1.1 e 1.2);
3. regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (sottomis. 3.1 e 3.2);
4. investimenti in immobilizzazioni materiali (sottomis. 4.1, 4.2, 4.3, 4.4.3);
6. sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (sottomis. 6.4);
7. servizi di base e rinnovamento dei villaggi (sottomis. 7.5 e 7.6);
8. investimenti nello sviluppo delle aree forestali e miglioramento della redditività delle foreste (sottomis. 8.5 e 8.6);
16. cooperazione (sottomis. 16.1, 16.2, 16.4, 16.5, 16.6 e 16.9);
19. sostegno allo sviluppo locale Leader (sottomis. 19.1, 19.2, 19.3, 19.4).

I progetti potranno essere selezionati con tre procedure:

- bando pubblico (strumento privilegiato, qualora non sia giustificabile alcuna limitazione del numero o del tipo di beneficiari, in particolare di natura privata);
- regia GAL (per progetti complessi ed integrati, con finalità a ricaduta pubblica, attuati da beneficiari di natura prevalentemente pubblica, attraverso una convenzione/accordo con il GAL);
- gestione diretta da parte del GAL.

La selezione dei progetti avverrà, come per la programmazione 2007/13, da parte di una Commissione GAL-Avepa, presieduta da un rapp.te del GAL.



### Si conclude con un meeting in Turchia il ciclo di visite studio del progetto "Promoriver"

Il progetto "Promoriver", che si inserisce nel Programma Lifelong Learning – Grundtvig e che vede **VeGAL** nella partnership di attuazione, ha come scopo principale quello di focalizzare l'attenzione sul tema dei fiumi e su come questi possano generare economia, coniugandosi con il territorio e con altri tematismi come, l'arte e la cultura, la conservazione, l'ecologia, il turismo, lo sport etc.; l'obiettivo del progetto è in particolare volto a stimolare l'avvio di iniziative economiche orientate allo sfruttamento sostenibile dei fiumi, attraverso esempi di buone pratiche e casi di successo, che i partner internazionali condividono in una serie di meeting.

Nell'ambito del progetto si è tenuta una serie di meeting (Portogallo, Novembre 21-24, 2013; Grecia, Maggio 2-6, 2014; Repubblica Ceca, Settembre 24-29, 2014; Italia, Marzo 17-21, 2015).

All'ultimo meeting di progetto, tenutosi ad Edirne, in Turchia, dal 17 al 20 Giugno 2015 ha partecipato una delegazione composta da **Luca Pellegrino** (Assessore nel **Comune di Cinto Caomaggiore**), **Cesare Poppi** (Professore dell'**Università di Bologna**), **Alessandro Affatato** (Istituto di ricerca e oceanografia di Trieste), **Matteo Villanova Rizzetto** (membro dell'**Associazione Open canoe open mind**) di



Noventa di Piave), **Gianluca Falcomer** (Sindaco del **Comune di Cinto Caomaggiore**) e **Cinzia Gozzo (VeGAL)**.

Nell'ambito del meeting sono state organizzate degli incontri tra i partner ed operatori locali per presentare best practices sui progetti attuati nei vari paesi; sono state inoltre fatte alcune visite a progetti realizzati ad Edirne e ad istituzioni pubbliche che si occupano della gestione dei fiumi (tra cui un'escursione-prova per testare la validità della proposta di turismo fluviale in canoa sul fiume Tanka).

**Parole chiave:**

Promoriver, Life Learning –Grundwig, VeGAL

**Date:**

17 – 20 giugno 2015

**Siti di riferimento:**

<http://promoriver2014.wix.com/promoriver>

In particolare nelle giornate del 18 e 19 Giugno è stato organizzato un incontro sul tema **"Fiume e Sport"** dov'è stato realizzato un training course destinato a studenti universitari: in tale occasione VeGAL ha presentato l'app realizzata sul fiume Tagliamento nel quadro del progetto di cooperazione "Paesaggi italiani".

*"A conclusione del progetto, si è trattato di un'interessante esperienza che ci ha messo in contatto con una serie di partner ed istituzioni che si sono confrontati nel settore della valorizzazione fluviale e che possono essere coinvolti in progettualità future. Un particolare risultato è stato il coinvolgimento di una serie di operatori ed istituzioni del Veneto Orientale (complessivamente sono 12 i partecipanti ai 3 meeting internazionali), associati e non a VeGAL, che hanno partecipato ai vari meeting, rafforzando la rete territoriale. Il progetto ha infine permesso di far conoscere il Veneto Orientale come area di particolare rilevanza nel settore del turismo fluviale, risultato condiviso dai partner in occasione della visita tenutasi nel nostro territorio lo scorso marzo 2015 (occasione che ha permesso il coinvolgimento di altri operatori a livello locale)"* ha concluso la dott.ssa **Cinzia Gozzo di VeGAL** che ha coordinato il progetto.



**VENETO**  
AGRICOLTURA

**VeGAL**  
VENEZIA ORIENTALE

**Un contributo sugli effetti paesaggistici nelle aree costiere dal progetto "Wstore2"**

VEGAL, agenzia di sviluppo della Venezia Orientale, è partner del progetto Life+Wstore2 ([www.wstore2.eu](http://www.wstore2.eu)), iniziativa che si è sviluppata presso l'azienda agricola sperimentale di Valvecchia (Caorle) al fine di individuare e testare modalità di gestione innovative dell'acqua dolce nelle aree marino-costiere. Martedì 23 Giugno infatti si è dato il via al tavolo di lavoro presso l'azienda agricola sperimentale Valvecchia (Caorle, località Brussa).

**Parole chiave:**

Wstore, VeGAL, agricoltura, ambiente

**Date:**

23 giugno 2015

**Siti di riferimento:**

[www.vegali.it](http://www.vegali.it)  
<http://www.wstore2.eu/>

Il capofila del progetto è **Veneto Agricoltura**, ente gestore di Valvecchia e all'interno del progetto è prevista l'organizzazione di tavoli di lavoro per confrontare, assieme agli stakeholder locali, diverse possibili strategie di valorizzazione dell'acqua dolce nel territorio della Venezia orientale, anche nella prospettiva dei cambiamenti climatici in atto. Il tavolo di lavoro in oggetto era rivolto in particolare ad esperti in materia di paesaggio rurale e bonifica e si prefigge di analizzare le relazioni tra le diverse possibili destinazioni d'uso dell'acqua (agricoltura, aree naturali, turismo) e lo sviluppo locale.

Il 23 giugno 2015 si è particolare un tavolo di lavoro dedicato al tema del paesaggio. Dopo la presentazione del progetto Wstore2 da parte del Dott. **Lorenzo Furlan**, **Veneto Agricoltura** è intervenuta la prof.ssa **Matelda Rheo** dello **IUAV di Venezia**,

con un intervento dal titolo “come si valuta un paesaggio? Quali componenti lo formano e da quali punti di vista va osservato? (fisico, geografico, storico, culturale)? C'è differenza tra ambiente e paesaggio? Quali sono i parametri per valutare il valore paesaggistico di un territorio?”

E' seguito un interessante confronto sugli effetti paesaggistici legati al mantenimento dell'agricoltura nelle aree costiere, anche alla luce delle attività dell'Osservatorio del paesaggio della bonifica del Veneto Orientale ed in vista di scenari alternativi sull'area di Valvecchia.



**RAZVOJNI CENTER  
SRCA SLOVENIJE**



**Parole chiave:**  
Lags4EU

**Date:**  
10-12 Luglio 2015 - Slovacchia  
22-24 luglio - Croazia

**Siti di riferimento:**  
<http://www.razvoj.si/?lng=en&t=projekti&id=2039>

### **Progetto Europa per i cittadini: visite studio in Slovacchia (10-12 luglio) e in Croazia (22-24 luglio)**

Vegal è partner di un progetto intitolato “Lags4EU”, presentato sul programma **EUROPE FOR CITIZENS**, azione “Network of Towns”, che vede coinvolti altri Gal europei e agenzie di sviluppo.

L'obiettivo generale del progetto è quello di migliorare la partecipazione dei cittadini allo sviluppo e all'attuazione delle attività organizzate dai **GAL** nell'**UE-28**.

Il progetto, che si svolgerà attraverso una serie di visite di studio e di scambio di know-how, si propone di aumentare le conoscenze e le competenze dei rappresentanti dei governi locali e dei GAL nell'attuazione di azioni di sviluppo bottom-up.

Il partenariato è composto da 18 partner provenienti da 9 paesi europei: **Italia (Vegal), Slovacchia, Croazia, Bosnia, Repubblica Ceca, Polonia, Slovenia, Lituania e Romania**.

Il progetto è strutturato nell'organizzazione di 9 eventi della durata di 3 giorni nei rispettivi paesi partner, destinati ai cittadini, agli stakeholder e alle autorità locali.

Una sfida per tutti i partner del progetto è garantire che le strategie e le attività dei GAL riflettano i bisogni e le aspettative dei diversi portatori d'interesse.

Per affrontare efficacemente questa sfida, gli eventi del progetto si concentreranno su settori specifici segnalati dai partner (cultura e patrimonio, sviluppo rurale, tutela dell'ambiente, imprenditorialità).

Agli eventi, i partecipanti, attraverso esempi concreti, acquisiranno le conoscenze sulle azioni di animazione territoriale dei gal attraverso: seminari, workshop interattivi, visite in loco, strumenti e presentazioni di comunicazione.

Inoltre, gli eventi saranno un'opportunità per i soggetti interessati provenienti dai diversi paesi europei, per stabilire legami più stretti e migliorare la loro capacità di attuare **progetti cofinanziati dall'Unione Europea**.

Per ogni visita scambio è prevista la partecipazione di una delegazione dalla nostra area.

La prima delle due visite previste si è già svolta dal 10 al 12 Luglio a Bratislava, mentre la seconda avrà luogo dal 22 al 24 Luglio in Croazia.

La visita in **Slovacchia, a Bratislava** è iniziata il **10 luglio** con una presentazione dei partner slovacchi e delle attività previste dal progetto.

Il giorno successivo si sono tenute delle visite alle strutture turistiche della regione e una serie di presentazioni sul turismo come veicolo per lo sviluppo rurale.

E seguito poi un **focus** sull'approccio Leader nello sviluppo rurale con speciale

attenzione al turismo rurale.

Il meeting infine si è concluso il **12 luglio 2015** con una conferenza sulla presentazione degli obiettivi del progetto delle attività e dei risultati attesi.

Al primo meeting ha partecipato una delegazione del Veneto Orientale composta da: **Cinzia Gozzo (VeGAL)**, **Simonetta Calasso (VeGAL)**, **Stefano Stefanetto (Comune di Eraclea)**, **Andrea Ziraldo (Provincia di Udine)**. In quest'occasione sono stati presentati i seguenti casi studio: "Paesaggi Italiani" come progetto pilota per la promozione del turismo rurale e "IVE" come esempio di best practice di sviluppo del turismo locale dell'entroterra del Veneto Orientale.

La seconda visita si svolgerà a **Pazin, in Croazia**, dal 22 AL 24 luglio 2015.

Nel corso dell'incontro si terranno in particolare una presentazione di esempi di buone pratiche nella conservazione del patrimonio culturale attraverso l'utilizzo di fondi regionali, nazionali e comunitari e la presentazione del progetto IPA Adriatico "ARCHEO".

Seguirà una presentazione dei programmi dell'UE rilevanti per le applicazioni di progetti legati alla cultura/patrimonio e un'illustrazione di un esempio di buona pratica nella conservazione del patrimonio culturale e della tradizione istriana.

Il Meeting si concluderà il **24 luglio 2015** con un meeting dove verranno analizzate le possibili collaborazioni progettuali e definizione di eventuali attività congiunte in vista della firma di un **accordo di cooperazione**.

In questo secondo appuntamento parteciperanno: **Marco Bassetto (VeGAL)** e **Giuseppe Pessa (Biologo di Fossalta di Portogruaro)**.

Le prossime visite studio si terranno il **16-17 aprile 2016 a Mostar** (Bosnia ed Erzegovina), il **20-22 maggio 2016 a Slatinice** (Repubblica Ceca), **17-19 giugno 2016 a Portogruaro** (Italia), il **23-24 luglio 2016 a Rzeszow** (Polonia), il **19-21 agosto 2016 Kamnik** (Slovenia), **7-9 aprile 2017 a Trakai** (Lituania) ed infine il **5-7 maggio 2017 a Craiova** (Romania).



### Una delegazione del Ministero dell'agricoltura e di GAL del Kosovo in vista nel Veneto Orientale



**Parole chiave:**  
VeGAL, Delegazione Kosovo

**Date:**  
9-11 Giugno 2015

**Siti di riferimento:**  
<http://www.vegal.it/>

Dal 9 all'11 giugno VeGAL ha ospitato una delegazione di Direttori di GAL Kosovari e funzionari del Ministero dell'Agricoltura in un viaggio-studio in Slovenia e Italia. Nello specifico, questa delegazione composta da Direttori di GAL Kosovari e Funzionari ministeriali, ha gravitato nell'Area della Venezia Orientale tra il 9 e 11 Giugno.

La delegazione, composta da 13 rappresentanti, ha chiesto in particolare a VeGAL un confronto sui progetti sviluppati nelle seguenti tematiche: Diversificazione; Business Development; Rural Tourism; Ricerca Applicata; Marketing; Rural Infrastructure. Tale confronto ha avuto luogo presso la sede di VeGAL in data 9 maggio 2015, occasione in cui il Direttore di VeGAL Giancarlo Pegoraro ha presentato la struttura, i progetti sviluppati e la metodologia utilizzata.

Il 10 Giugno la delegazione ha effettuato una visita all'oasi naturalistica di

Vallevecchia in collaborazione con il **Dott. Lorenzo Furlan di Veneto Agricoltura** e la **Dott.ssa Cinzia Gozzo di VeGAL**: in questo caso specifico la delegazione ha potuto osservare gli aspetti gestionali della struttura, l'organizzazione dei vari progetti, le ricerche e la divulgazione esterna che viene fatta per comunicare all'esterno i lavori svolti nella struttura.